



CONSEIL DE LA VALLÉE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Réunion du Conseil régional en date des 8 et 9 novembre 2023

Ordini del giorno

Gruppo consiliare Lega Vallée d'Aoste

COMUNICATO STAMPA LEGA VALLÉE D'AOSTE

Nella giornata di oggi, mercoledì 8 novembre, è iniziato l'esame del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026.

Il Gruppo Lega Vallée d'Aoste ha depositato 24 ordini del giorno legati al documento oggetto della discussione.

Le iniziative presentate vogliono portare, nell'Aula del Consiglio Valle, temi importanti e dirimenti per il futuro della Valle d'Aosta, con un occhio attento alle reali esigenze della nostra Regione e con l'obiettivo di tutelare le categorie più fragili, di sviluppare il turismo e lo sport nella nostra Regione, di tutelare chi vive e lavora in montagna nonché di tutelare la particolarità e specificità della cultura valdostana.

Su tutti vogliamo segnalare cinque temi importanti, fondamentali, per il presente ed il futuro della nostra Regione.

Un primo ordine del giorno che chiede di fare una opportuna valutazione rispetto alla scelta di ampliare l'ospedale esistente, a fronte dell'**opportunità di costruzione di un nuovo ospedale in un'area appositamente dedicata** ed individuata sulla base di criteri tecnici, scelta da sempre fortemente sostenuta dal Gruppo Lega.

Il secondo ordine del giorno chiede di riattivare il "**Bon Chauffage**" a fronte della priorità di intervenire in un momento di difficoltà economica delle famiglie, in una Regione che ha peculiarità morfologiche uniche e che ha necessità di sostenere le spese di riscaldamento.

Con un altro ordine del giorno si intende invece impegnare il Governo regionale, date le criticità che lo stesso Governo ha riportato nel Defr 2024/2026, riguardo all'attuale stato di riduzione delle emissioni di gas climalteranti (GHGs) in Valle d'Aosta negli ultimi 5 anni, con riferimento all'anno 2019 nell'ambito della **Strategia Fossil Fuel Free 2040**.

Con un occhio sempre attento al nostro territorio, con un altro ordine del giorno chiediamo nuovamente al Governo regionale, dopo le numerose iniziative presentate sul tema nel corso della legislatura, di promuovere un **monitoraggio straordinario dei corsi d'acqua** potenzialmente pericolosi in caso di piena, al fine di organizzare una pulizia straordinaria che possa mettere in sicurezza gli alvei.

Infine, con un altro ordine del giorno chiediamo al Governo regionale di prevedere, nell'iter di approfondimento del **Piano energetico ambientale regionale**, l'individuazione di strumenti tecnici ed amministrativi che consentano la compatibilità futura, per la Regione Valle d'Aosta, di intraprendere scelte indirizzate alla produzione, in loco, di energia verde dai rifiuti.

Con queste importanti iniziative il Gruppo Lega Vallée d'Aoste conferma, una volta di più, di sapere e voler portare il proprio concreto contributo alle necessità di tutta la comunità valdostana, in un'ottica di sviluppo del territorio e tutela delle famiglie.

Qui di seguito trovate gli ordini del giorno proposti.

SOMMARIO

1. Studio scientifico sull'adeguatezza e l'attualità del progetto del nuovo ospedale Parini.
2. Ripristino del Bon Chauffage.
3. Richiesta di approfondimenti sull'attuazione della strategia Fossil Fuel Free 2040.
4. Messa in sicurezza dei corsi d'acqua.
5. Strategie energetiche ed ambientali.
6. Certificazioni Oss per gli studenti delle scuole superiori di 2° grado.
7. Studio collegamenti intervallivi.
8. Sostegno alle nascite ed ai neo-genitori.
9. Valorizzazione della Via Francigena.
10. Ricognizione delle fermate degli autobus.
11. Accertamento linguistico per gli Oss.
12. Prevenzione e contrasto della violenza e della devianza.
13. Acquisizione di dati statistici relativi alle ripetizioni private presso le Scuole.
14. Sviluppo e valorizzazione delle aree di montagna.
15. Adeguamento delle disposizioni del calendario venatorio.
16. Introduzione di percorsi formativi per Oss-FC.
17. Istituzione della formazione di operai specializzati.
18. Investimenti nel cicloturismo e cicloescursionismo.
19. Rinnovo delle concessioni su aree pubbliche.
20. Prevenzione degli sfratti - Sostegno alle famiglie a rischio.
21. Promozione dell'Autonomia Enti locali su radiotelecomunicazioni.
22. Convenzione con l'Università della montagna.
23. Promozione del turismo accessibile.
24. Tutela dei lavoratori affetti da patologie invalidanti quali la fibromialgia.

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Studio scientifico sull'adeguatezza e l'attualità del progetto del nuovo ospedale Parini.

VISTA la Sezione III, capitolo 1.7 (MA 2.1, MA 2.3, MA 2.6, MA 3.8, MA 3.11 e MA 5.18) del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO che l'attuale contesto sociale e sanitario è profondamente diverso da quello esistente all'epoca della prima progettazione del nuovo ospedale Parini;

CONSIDERATO che i ritrovamenti archeologici hanno profondamente condizionato i progettisti nel rimodulare gli spazi del nuovo corpo del complesso ospedaliero e che il vecchio corpo che dovrà essere ristrutturato manterrà comunque i limiti di un vecchio edificio, sia per la distribuzione degli spazi interni che per i costi di manutenzione ed esercizio;

PRESO ATTO che, come risulta dal Piano della Salute e del Benessere Sociale di recente approvazione e dal contenuto del DEFR, in futuro la sanità valdostana intende: -ridefinire l'offerta dei servizi dell'assistenza sanitaria territoriale (M.A. 2.1), rivedere e dotare la rete territoriale di strutture ambulatoriali e residenziali intermedie con le Case delle Comunità H12 e H24 e gli Ospedali di Comunità (MA 2.3); portare a compimento i documenti tecnici di progettazione (progetti definitivo ed esecutivo del Nuovo Ospedale) (MA 3.8); sviluppare le reti cliniche ospedaliere extra regionali, anche tempo dipendenti (TD); supportare il monitoraggio continuo del Servizio Sanitario Regionale anche attraverso modelli predittivi previsionali di programmazione sanitaria d'avanguardia (MA 5.18);

CONSIDERATO che la progettazione del cosiddetto "nuovo ospedale" è ormai datato e molti eventi sopraggiunti, come già accennato, ne hanno condizionato ulteriormente le caratteristiche, sarebbe indispensabile affidare uno studio scientifico (proprio basato su quegli studi predittivi di cui si fa cenno nel DEFR), finalizzato non solo alla mera valutazione sulla scelta fra la realizzazione di un ospedale nuovo in nuovo sito e la ristrutturazione/ampliamento del Parini, ma anche e soprattutto sulla organizzazione dell'intera rete sanitaria regionale, all'interno della quale l'ospedale regionale costituisce presidio fondamentale e non certo avulso dal contesto complessivo. Infatti, le scelte sulle dimensioni, sulla localizzazione e sulle tipologie delle prestazioni erogate dall'ospedale regionale non possono prescindere dallo studio e dalle valutazioni complessive sull'intero sistema della sanità regionale del futuro al quale si dovrà tendere nei prossimi decenni. E' infatti fondamentale ripensare all'organizzazione sanitaria, oggi che si è in grado, attraverso analisi molto più raffinate anche solo rispetto a dieci anni fa, di fare previsioni e proiezioni basate su dati scientifici e non su posizioni ideologiche o pregiudiziali politiche che nulla hanno di scientifico e che non devono interferire in una materia così importante come la sanità pubblica. Si tratta di un fondamentale, probabilmente il più importante, atto di progettualità politico-amministrativa che non può prescindere da uno studio omnicomprensivo, all'interno del quale l'ospedale regionale è solo uno dei tasselli, importante, ma non esclusivo.

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente e la Giunta regionale ad incaricare un soggetto professionale specializzato in analisi e progettazione di strutture e organizzazione sanitaria, al fine di valutare, alla luce di tutti i parametri necessari (sanitari, sociali, urbanistici, strutturali, ecc.) nonché delle mutate condizioni emerse dopo la pandemia da Covid 19 se l'attuale piano progettuale che prevede l'ampliamento dell'ospedale Parini, attraverso la costruzione di corpi edilizi nuovi, unitamente alla ristrutturazione della struttura già esistente, sia ancora la soluzione che per tempi, costi e difficoltà di realizzazione, per costi di gestione, per l'organizzazione e l'efficienza del sistema sanitario valdostano sia ancora

quello migliore per i cittadini, rispetto alla costruzione di un nuovo ospedale in un'area appositamente dedicata ed individuata sulla base di criteri tecnici.

I CONSIGLIERI

Paolo SAMMARITANI

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Ripristino del Bon Chauffage.

VISTO il capitolo 1.7 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento a "*l'attuazione di azioni correlate agli obiettivi del Piano per la salute ed il Benessere Sociale - Politiche Sociali*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

RILEVATO che, come è evidenziato nella Sezione I al capitolo 1.3 i dati mostrano, a livello regionale, un aumento generalizzato nel biennio 2021-2022 delle diverse categorie di consumi "[] *Le crescite più importanti si osservano in particolare per abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili (+5% nel 2021 e +23,6% nel 2022). [] Il trend delle variazioni medie annue dei prezzi relativi a abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili è chiaramente la principale voce di spesa che trascina l'aumento dell'indice generale []*";

RICORDATO che fino al 2018, in anni in cui l'incidenza del prezzo delle fonti energetiche sulla spesa delle famiglie valdostane era nettamente inferiore rispetto ad oggi, in Valle d'Aosta era in funzione uno strumento, quello del Bon Chauffage, che aveva aiutato in maniera importante le famiglie nel fare fronte alle bollette;

RILEVATO che il suo mancato finanziamento ha messo ulteriormente in difficoltà le famiglie, successivamente messe a dura prova dall'arrivo della crisi pandemica ed ulteriormente colpite dal conflitto in Ucraina che ha provocato una impennata dei costi dell'energia;

PRESO ATTO dell'elaborazione dell'ufficio studi della Cgia di Mestre sul rapporto 2023 dell'Osservatorio italiano sulla povertà energetica (Oipe) secondo il quale sono 4.101 le famiglie valdostane in povertà energetica, pari a 8.248 persone che nel 2021 "vivevano in abitazioni poco salubri, scarsamente riscaldate d'inverno, poco raffrescate d'estate, con livelli di illuminazione scadenti e con un utilizzo molto contenuto dei principali elettrodomestici bianchi" e che sempre secondo la CGIA si tratta di dati "sottodimensionati, in quanto riferiti a prima dello shock energetico scoppiato nel nostro Paese a inizio del 2022" e che tali dati, in linea tendenziale, sono confermati dalle tabelle disponibili al capitolo 3.1.3 concernente gli indicatori Bes da dove si evince, ad esempio, che la percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito netto equivalente inferiore alla soglia di povertà sono passate dal 6,1 all'8%;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale ad adottare ogni azione utile a ripristinare il funzionamento della legge regionale 7 dicembre 2009, n. 43 (Disposizioni in materia di sostegno economico delle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico), ovvero riattivare il Bon Chauffage.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Richiesta approfondimenti attuazione Fossil Fuel Free 2040.

VISTO il capitolo 1.6 Assessorato Opere pubbliche, Territorio e Ambiente, a pagina 155 del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFr) per il triennio 2024-2026, nel quale è riportato *"La Roadmap fossil fuel free trova la sua prima concretizzazione nel Piano Energetico ambientale regionale (PEAR) della Valle d'Aosta al 2030. (...) L'obiettivo è molto ambizioso e sono attese nei prossimi decenni criticità nel suo perseguimento; alla data attuale, tuttavia, è prematuro parlare di rispetto delle tempistiche o di modifiche della strategia"*;

PRESO ATTO che sempre nella stessa pagina si legge come una potenziale fonte di criticità nell'attuazione della FFF2040 o di suoi eventuali ritardi *"è correlata alla cronica mancanza di organico con profilo tecnico assegnato al Dipartimento ambiente necessario per garantire il presidio delle attività correlate alla Roadmap"*;

RICORDATO che, con un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 18 dicembre 2018, si è deciso di redigere una specifica Roadmap che indicasse le linee di azione da perseguire per il raggiungimento di una Valle d'Aosta "Fossil fuel free" entro il 2040 e che quindi sono trascorsi 5 anni dalla sua approvazione, poco meno di ¼ del tempo previsto;

il Consiglio regionale

IMPEGNA IL GOVERNO REGIONALE

a riferire entro 30 giorni alle Commissioni competenti riguardo all'attuale stato di riduzione delle emissioni di gas climalteranti (GHGs) in Valle d'Aosta negli ultimi 5 anni, con riferimento all'anno 2017, nonché riferire alle stesse Commissioni riguardo alla mancanza di organico con profilo tecnico al Dipartimento ambiente.

I CONSIGLIERI

Simone PERRON

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Messa in sicurezza dei corsi d'acqua.

VISTO il capitolo 1.6 "*Assessorato Opere Pubbliche, Territorio e Ambiente*" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

VERIFICATO che molti torrenti laterali, negli ultimi anni, non hanno subito nessuna opera di intervento e di manutenzione finalizzati alla pulizia degli alvei;

RICHIAMATE le molteplici iniziative volte a rimarcare che la mancata manutenzione e la scarsa pulizia degli alvei possono essere la causa principale di tanti disastri, in particolar modo di pericolosi straripamenti;

EVIDENZIATO dalle fotografie, frutto di numerosi sopralluoghi, fatte pervenire all'Assessorato, che testimoniano come molti torrenti laterali siano stracolmi di vegetazione formata da piccoli e medi arbusti, che in caso di forti piogge, potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle acque:

TENUTO CONTO che nel DEFR 2024-2026 verranno destinati investimenti per la manutenzione del territorio e dell'ambiente naturale, al fine di prevenire il dissesto idrogeologico,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a promuovere un monitoraggio straordinario dei corsi d'acqua potenzialmente pericolosi in caso di piena, al fine di organizzare una pulizia straordinaria che possa mettere in sicurezza gli alvei.

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Strategie energetiche ed ambientali.

VISTO il capitolo 1.3 "*Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile*" della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

IN RIFERIMENTO all'obiettivo di "Attuazione del Piano energetico ambientale regionale" (p. 115);

EVIDENZIATA la particolare importanza delle strategie di produzione di energia e della contestuale tutela dell'ambiente e di come i temi di energia ed ambiente siano, di conseguenza, altamente correlati;

TENUTO CONTO che l'intera filiera dei rifiuti, così come attualmente è impostata in Valle d'Aosta costituisce fundamentalmente un costo alla collettività mentre la tendenza generale dell'economia ambientale prevede l'ottenimento di energia verde dai rifiuti, quale business virtuoso del futuro;

PRESO ATTO dell'attuale scenario regionale che esclude il trattamento a caldo dei rifiuti, a seguito dell'acquisizione della volontà referendaria del 18 novembre 2012;

CONSIDERATO che la tecnologia applicata alla trasformazione dei rifiuti in energia ha acquisito, negli ultimi anni, livelli di performance di altissimo livello tanto dal punto di vista dell'efficienza energetica quanto agli effetti della tutela ambientale, raggiungendo livelli altissimi di abbattimento delle emissioni nell'aria, nel rispetto degli standard fissati dalla normativa europea di settore;

Il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a prevedere, nell'iter di approfondimento del Piano energetico ambientale regionale, l'individuazione di strumenti tecnici ed amministrativi che consentano la compatibilità futura, per la regione Valle d'Aosta, di intraprendere scelte indirizzate alla produzione, in loco, di energia verde dai rifiuti.

I CONSIGLIERI

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Certificazioni Oss studenti scuole superiori di 2° grado.

VISTO il capitolo 1.5 "*Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali*" al punto "Sistema Educativo" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026 dove si sottolinea l'importanza del ruolo della scuola che è un fattore determinante per il futuro del Paese e che deve tenere conto dei cambiamenti di questi ultimi anni, caratterizzati dall'emergenza sanitaria, offrendo nuove prospettive;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO che anche nella nostra regione vi è una carenza di personale nel settore sanitario socio assistenziale;

EVIDENZIATO che sarebbe opportuno rendere strutturali i percorsi formativi per ottenere la certificazione di OSS agli studenti che frequentano gli ultimi due anni delle scuole superiori di 2° grado ad indirizzo sanitario socio assistenziale proprio per sopperire alla mancanza di queste figure professionali e consentire quindi una prospettiva lavorativa qualificata futura agli stessi;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a valutare, in accordo con le Istituzioni Scolastiche interessate, la possibilità di rendere strutturali i percorsi formativi per ottenere la certificazione OSS per i ragazzi frequentanti gli ultimi 2 anni delle scuole superiori di 2° ad indirizzo socio sanitario assistenziale.

I CONSIGLIERI

FOUDRAZ Raffaella

Luca DISTORT

Raffaella FODRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Studio collegamenti intervallivi.

VISTO il capitolo 1.1 "*Presidenza della Regione*" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO dell'evento tenutosi il 13 maggio 2022 dal titolo "Il futuro della comunità - dal Piano Regolatore di Olivetti alle sfide del cambiamento climatico";

VISTO che detto piano regolatore prevedeva numerosi collegamenti intervallivi (intesi come collegamenti stradali di arroccamento), la cui mancanza era considerata la causa dello scarso sviluppo socioeconomico e in particolare turistico di numerose vallate laterali, e che a oggi di fatto nessuna di quelle previsioni di quasi un secolo fa è stata realizzata;

VISTA l'importanza dei collegamenti intervallivi nel mantenere gli abitanti nelle terre alte (facilitazione del raggiungimento di masse critiche di popolazione per alcuni servizi, incoraggiamento al turismo "circolare", ecc.);

PRESO ATTO che, almeno a conoscenza dello scrivente, nessun ostacolo impedisce oggi la realizzazione di collegamenti intervallivi per motivi di sicurezza nazionale;

RICORDATA l'interpellanza discussa il 23-06-2022 *Studio per implementare i collegamenti intervallivi e i conseguenti effetti sul territorio*;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a commissionare uno studio volto ad implementare i collegamenti intervallivi valutando il loro ipotetico impatto sul territorio valdostano ed in primis sulle comunità locali direttamente interessate, insieme anche ad uno studio legato all'evoluzione storica della viabilità in Valle d'Aosta

I CONSIGLIERI

Erik LAVY

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Sostegno alle nascite ed ai neo-genitori.

VISTO il capitolo 1.7 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento a "*l'attuazione di azioni correlate agli obiettivi del Piano per la salute ed il Benessere Sociale - Politiche Sociali*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

TENUTO CONTO di quanto disposto in favore dei neo-genitori ed in particolare, in variazione rispetto al DEFR 2023-2025 e la relativa assenza di una misura di sostegno economico alle summenzionate famiglie;

VISTO il capitolo "Politiche per la famiglia e la natalità" della Macro Area 4 del "Piano regionale per la Salute e il Benessere Sociale in Valle d'Aosta 2022/2025";

VISTA la legge regionale 27 maggio 1998, n.44 "Iniziative a favore della famiglia";

RICHIAMATA l'esperienza ed il lavoro svolto dal Consiglio regionale nell'elaborazione ed approvazione della Legge regionale 15/2021 che ha consentito di definire una serie di interventi a sostegno della nostra economia e delle categorie sociali maggiormente colpite dalla crisi;

CONSIDERATO che in tutta Italia e così anche nella nostra Regione si sta assistendo in questi ultimi anni ad un forte calo delle nascite, come evidenziato anche dalle ultime analisi demografiche;

EVIDENZIATO che questa situazione di calo demografico mette tra l'altro anche a rischio la sopravvivenza di tante scuole cosiddette "di montagna" così come evidenziato anche nel DEFR 2024/2026 al punto 1.5 "Sistema educativo" che pone l'accento sulla necessità di "*assicurare il presidio nelle piccole scuole di montagna*";

RITENUTO opportuno al fine dell'incremento demografico istituire una misura di sostegno in favore dei nuclei familiari al fine di incentivare le nuove nascite;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale prevedere l'istituzione di un contributo una tantum per ogni nuovo nato al fine di sostenere le famiglie valdostane ed incrementare le nascite nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY
Simone PERRON
Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Valorizzazione della Via Francigena.

VISTO il capitolo 1.2 "Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO che la via Francigena rappresenta per la nostra regione una vera e propria opportunità di crescita per l'economia;

RICHIAMATA la mozione, presentata dal nostro gruppo, Lega Vallée d'Aoste, del 7 ottobre 2021 avente come oggetto "Impegno a uniformare la segnaletica regionale relativa alla Via Francigena a quella nazionale" approvata all'unanimità;

APPRESO dagli innumerevoli pellegrini e camminatori che lungo la Via Francigena la segnaletica non è ben visibile e in alcuni tratti il percorso presenta delle criticità;

EVIDENZIATE le innumerevoli iniziative consiliari volte a valorizzare questo percorso che offre alla nostra realtà ampi spazi di crescita;

APPRESO che l'assessorato per il triennio 2024/2026, continuerà a favorire la promozione e la manutenzione della rete escursionistica regionale;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a mettere in atto ogni iniziativa utile per migliorare l'itinerario pedonale lungo il tratto della Via Francigena che transita nel territorio regionale attraverso lavori di manutenzione e di rifacimento della segnaletica.

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Ricognizione fermate autobus.

VISTO il capitolo 1.3 "*Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile* " del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

VISTO il capitolo, del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

PRESO ATTO della chiusura della ferrovia fino al 2026;

VISTO il possibile aumento teorico di utenti di bus sulla Strada Statale 26;

EVIDENZIATA la pericolosità di alcune fermate situate lungo la Strada Statale 26, come per esempio quella situata in corrispondenza della rotonda per Saint-Marcel;

TENUTO CONTO delle previsioni del Codice della Strada riguardanti le strade extraurbane;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a relazionarsi con Anas S.p.A. per trovare soluzioni volte a ridurre la pericolosità di alcune fermate per Bus sulla Strada Statale 26.

I CONSIGLIERI

Erik LAVY

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Accertamento linguistico per gli Oss.

VISTO il capitolo 1.7 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento a "*l'attuazione di azioni correlate agli obiettivi del Piano per la salute ed il Benessere Sociale - Sanità e Salute*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO delle criticità segnalate dal CPEL con riferimento alle difficoltà di reperire personale con qualifica OSS;

PRESO ATTO altresì del fatto che uno dei maggiori ostacoli segnalati è costituito dal mancato superamento della prova di accertamento linguistico prevista dalla legge vigente da parte dei candidati;

EVIDENZIATO che, pur nel rispetto delle disposizioni statutarie e legislative vigenti, appare prioritario garantire la copertura dei posti vacanti in un ambito particolarmente delicato quale quello dei servizi socio assistenziali per le persone anziane, evitando il più possibile di ricorrere a misure emergenziali e temporanee;

CONSIDERATA la disciplina introdotta dalla L.R. 1/2023: "Disposizioni organizzative temporanee e urgenti in materia di reclutamento di personale da parte dell'azienda USL della Valle d'Aosta e ulteriori disposizioni urgenti in materia di organizzazione del sistema sanitario regionale e di formazione in ambito sanitario";

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente e la Giunta regionale ad estendere, attraverso apposito atto normativo, nel primo intervento di manutenzione normativa regionale utile o mediante apposita iniziativa legislativa, una norma che estenda le deroghe e la disciplina di cui alla L.R. 1/2023 anche al reclutamento degli operatori socio sanitari assunti attraverso avviamento a selezione dei Centri per l'impiego e attraverso le procedure concorsuali attivate dagli Enti Pubblici gestori dei servizi socio assistenziali

I CONSIGLIERI

Paolo SAMMARITANI

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Prevenzione e contrasto della violenza e della devianza.

VISTO il capitolo 1.5 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento a "*Politiche delle Relazioni Intergenerazionali*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

TENUTO CONTO di quanto disposto rispetto all'analisi del contesto e dei bisogni ed alla previsione dell'attivazione di "*uno o più progetti di prevenzione del disagio giovanile incentrati anche sul bullismo, cyberbullismo e violenza di genere*"

RICORDATI i risultati dello studio "Le gang giovanili in Italia" di Transcrime, in collaborazione con la direzione centrale della Polizia criminale, pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno il 7 ottobre 2022, che riporta la presenza di gruppi senza struttura definita e dediti ad attività violente o devianti e segnala una presenza significativa di Baby gang in Valle d'Aosta;

RICORDATE le affermazioni del Prefetto Vittorio Rizzi, Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e Direttore Centrale della Polizia Criminale: «*Un'efficace strategia di prevenzione della devianza giovanile richiede la promozione, da parte di tutte le istituzioni coinvolte, di iniziative didattiche, sociali, culturali, sportive e religiose nonché di educazione alla legalità rivolte ai minori, facendo rete per orientare i giovani verso altre forme di impegno che esercitino una forza attrattiva, disinnescando contestualmente l'avvio di percorsi criminogeni*»;

PRESO ATTO degli atti violenti che hanno coinvolto la Bassa Valle per diverso tempo, arrivando a sfociare in un tentato omicidio, e provenienti da un gruppo di ragazzi ben definito ed individuato, preceduti da comportamenti simili, di intimidazione e violenza, rivolti a compagni di classe e professori già a partire dal 2019;

CONSIDERATO che avvisaglie di simili comportamenti sono attualmente riscontrabili in alcune zone della Regione;

PRESO ATTO che nulla viene detto in ordine alla devianza, alla prevenzione ed alla presa in carico di simili comportamenti che non possono qualificarsi come "bullismo, cyberbullismo o violenza di genere", ma hanno radici e soluzioni differenti.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a predisporre specifiche iniziative di prevenzione e contrasto della violenza, della devianza e la presa in carico degli autori di tali azioni con iniziative che educino alla legalità, anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine, campagne di sensibilizzazione e programmi di intervento precoce per aiutare i giovani a evitare la violenza e la criminalità.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Acquisizione di dati statistici relativi alle ripetizioni private presso le Scuole.

VISTO il capitolo 1.5 Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali, a pagina 137 del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFRR) per il triennio 2024-2026, nel quale è riportato *"si sottolinea l'importanza del ruolo della scuola (...), offrendo nuove prospettive e consentendo ai giovani di vincere paure e insicurezze", nonché "ottimizzare le importanti risorse assegnate alle scuole dal PNRR e da altri fondi statali ed europei per contrastare la dispersione scolastica e per creare nuovi ambienti di apprendimento"*;

PRESO ATTO che dalla sintesi giornalistica dell'Ansa della presentazione del Memento statistico 2023 risulta che *"le scuole della Valle d'Aosta sono quelle in cui si boccia di più. Per il 2021/2022 nei licei, rispetto alla media nazionale del 3,4% la percentuale di non ammessi è del 7,8%, negli istituti tecnici del 13,3% (Italia 8,9%) e negli istituti professionali dell'8,5% (media nazionale 10,3%)"* e che nella stessa sintesi al Memento sopra citato *"I dati evidenziano particolari criticità negli istituti tecnici; i dati della Valle d'Aosta relativi alle non ammissioni sono più elevati rispetto a quelli nazionali in entrambi gli anni scolastici considerati e nei diversi percorsi di studio; nel 2021/22 quasi un quarto degli studenti valdostani del secondo anno ha ripetuto almeno una classe, dato vicino al 30% negli Istituti tecnici e supera il 40% negli Istituti professionali e IeFP"*;

PRESO ATTO INOLTRE che sempre dal medesimo articolo Ansa si legge la dichiarazione della Sovrintendente agli studi secondo la quale *"Gli elementi che portano alla dispersione esplicita sono anche i tassi di bocciatura. Influiscono anche dal punto di vista dell'autostima dello studente e incidono sulla scelta di continuare in modo regolare il percorso di studi"*.

RICORDATA l'interpellanza n./23 del Gruppo Lega Valle d'Aosta, alla quale è stata data risposta negativa alla questione *"se siano mai stati fatti censimenti o questionari da parte dell'ente regionale sul tema delle ripetizioni private in Valle d'Aosta"* e, aggiornata ai dati sopra esposti, risulta che *"gli interventi di sportello ed altre modalità di recupero già adottate dalle varie istituzioni scolastiche con risorse interne"* potrebbero *"non essere sufficienti o possano essere ulteriormente implementati, pensando a soluzioni innovative per rendere più facile ed equo l'accesso di ogni ceto sociale ad eventuali ripetizioni o didattiche specializzate per bisogni educativi speciali"*;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a predisporre un questionario anonimo, anche a campione, da somministrare alle Scuole secondarie di secondo grado al fine di ottenere dati relativi all'utilizzo di ripetizioni private da parte degli alunni e il grado di soddisfazione percepita dagli alunni e dalle famiglie per quanto attiene alle ripetizioni e i recuperi effettuati con risorse interne delle Scuole stesse.

I CONSIGLIERI

Simone PERRON

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Sviluppo e valorizzazione delle aree di montagna.

VISTO il capitolo 1.4 "*Assessorato Affari europei, Innovazione, Pnrr e Politiche nazionali per la montagna*" della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

IN RIFERIMENTO all'obiettivo di "Sviluppo e valorizzazione delle aree di montagna" (p. 128);

CONSIDERATO che tra le attività di contrasto allo spopolamento delle aree montane e, in particolare modo, delle aree montane economicamente svantaggiate, incidono vari meccanismi tra i quali si colloca un'adeguata disciplina degli interventi nel settore dell'edilizia;

OSSERVATO che il territorio montano, salvo i casi di agglomerati storici (zone A) è per lo più collocato nelle zone omogenee di tipo E dove la disciplina edilizia ed urbanistica è tendenzialmente limitata agli interventi indirizzati alle destinazioni riconducibili alle attività agricole;

TENUTO CONTO che lo sviluppo e la valorizzazione di un territorio passa attraverso dinamiche che lo rendano attrattivo per modelli insediativi ed economici diversificati che non necessariamente si collocano nel solo ambito agricolo ma che possono comprendere altre attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la residenza associata allo svolgimento di attività professionale in "smart working", il turismo "business and leisure", il turismo psicoterapico e di "montagnaterapia", il co-housing, i modelli residenziali di tipo comunitario e le comunità rurali di nuova generazione e tutti gli spazi di destinazione connessi alle varie attività descritte;

RICHIAMATO il vigente assetto legislativo e normativo regionale, in ambito di disciplina edilizia ed urbanistica e le limitazioni che esso pone rispetto a possibilità di uso del territorio e del patrimonio edilizio esistente verso i nuovi modelli richiamati alla precedente premessa;

**Il Consiglio regionale
IMPEGNA**

il Governo regionale ad avviare, contestualmente all'attività dell'Incarico di Supporto indicato nella descrizione dell'obiettivo "sviluppo e valorizzazione delle aree montane", un ulteriore percorso di approfondimento che permetta l'individuazione degli elementi di revisione della vigente disciplina regionale in materia di urbanistica ed edilizia, nel perimetro delle competenze statutarie, con la finalità di favorire idonee politiche abitative ed innescare, conseguentemente, dinamiche economiche di valorizzazione, in ambito dei territori montani della nostra regione.

I CONSIGLIERI

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON
Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Adeguamento disposizioni calendario venatorio.

VISTO il capitolo 1.2 "Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO che il cacciatore e il mondo venatorio in generale sono chiamati a gestire la fauna selvatica, e con essa le relative patologie che possono minacciarne l'esistenza;

EVIDENZIATO che la caccia, attraverso il piano faunistico venatorio, opera un controllo sui rischi di sovrappopolazione della fauna selvatica aiutando a preservare l'equilibrio dell'ecosistema e prevenendo i danni alle coltivazioni;

RICORDATO che la gestione dell'attività venatoria è posta in capo al Comitato Regionale, nella forma di ente pubblico non economico dipendente della Regionale autonoma Valle d'Aosta, istituito con legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;

PRESO ATTO che nel calendario venatorio 2023/2024 all'articolo 8 (strade poderali) si evidenzia che "*I cacciatori amputati agli arti inferiori o portatori di protesi esterne ortopediche o paraplegici sono autorizzati a circolare senza limitazioni d'orario sulle strade interpoderali; essi possono essere accompagnati da un solo cacciatore che in quella giornata eserciti l'attività venatoria*".

RILEVATO che non viene fatto alcun riferimento ai portatori di protesi interne ortopediche, creando disparità fra persone con difficoltà o limitazioni alla deambulazione;

EVIDENZIATO che nel DEFR 2024/2026 verrà garantita la prosecuzione delle attività di valorizzazione del patrimonio faunistico mediante il Piano regionale faunistico-venatorio"

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a mettere in campo ogni azione utile per consentire che nel prossimo calendario venatorio 2024/2025, vengano ricompresi anche i cacciatori portatori di protesi interne ortopediche nelle autorizzazioni relative alla circolazione.

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Introduzione di percorsi formativi per Oss-FC.

VISTO il capitolo 1.7 "Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO che anche nella nostra regione vi è una carenza di personale nel settore sanitario socio assistenziale;

APPRESO che in alcune regioni italiane sono stati strutturati corsi per Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-FC);

EVIDENZIATO che la creazione di queste figure professionali avrebbe positive ripercussioni sia per gli addetti del settore, ma anche e soprattutto per l'utenza;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a valutare la possibilità di istituire anche nella nostra Regione dei percorsi formativi per la formazione di OSS-FC.

I CONSIGLIERI

Raffaella FOUDEZ

Luca DISTORT

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Istituzione della formazione di operai specializzati.

VISTO il capitolo 1.3 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento a "*Lavoro e Formazione*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

VISTI gli importanti riferimenti al documento "Alleanza per il lavoro di qualità nella Regione Autonoma Valle d'Aosta" contenuti nel summenzionato capitolo;

RILEVATO che nel documento citato, rispetto alla formazione, si evidenzia, fra le finalità, che "*Occorre implementare e definire percorsi di istruzione e formazione utili per il territorio e indirizzare i giovani verso professionalità spendibili sullo stesso. Diviene sempre più necessario creare rete per consentire di programmare e implementare attività formative in grado di rispondere alle probabili future transizioni di competenze e quindi favorire una adeguata risposta alle professioni emergenti*".

PRESO ATTO che in data 18 ottobre 2023 è stato inaugurato il nuovo campus di Projet formation con nuove aule ed area sportiva;

PRESO ATTO che la nuova struttura sarà destinata ai ragazzi dai 14 ai 18 anni desiderosi di imparare una professione e ottenere una qualifica di tecnico (tre annualità) o un diploma professionale (quattro annualità) con percorsi di operatori del benessere e del tecnico informatico, indirizzo lanciato nel 2022 e che vede un interesse crescente;

RILEVATO che diverse imprese, locali e non solo, sono alla costante ricerca infruttuosa di operai specializzati, ad esempio in carpenteria, saldatura, idraulica, posatura lose, ecc.

CONSIDERATO che al di fuori della nostra Regione vi sono enti e scuole professionali che organizzano corsi/scuole per sopperire a tale necessità e le persone formate, terminato il percorso, trovano immediatamente un impiego remunerativo.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a interventi specifici che pongano in essere ogni azione utile per organizzare e portare a compimento percorsi che prevedano la creazione di figure specializzate come quelle indicate, sia per garantire un futuro certo alle nuove generazioni, sia per mantenere la competitività delle aziende del territorio.

I CONSIGLIERI
Andrea Fabrizio MANFRIN
Luca DISTORT
Raffaella FOU DRAZ
Christian GANIS
Erik LAVY

Simone PERRON
Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Investimenti nel cicloturismo e cicloescursionismo.

VISTO il capitolo 1.2 "*Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali*" della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

IN RIFERIMENTO all'obiettivo di "Implementazione della fruibilità della rete escursionistica anche ai fini cicloturistici" (p. 104);

RICHIAMATO l'argomento già trattato in sede dell'attività consiliare della legislatura in corso e dell'interesse manifestato dal governo regionale, pur in astensione rispetto alle impegnative contenute;

TENUTO CONTO che il cicloturismo e il ciclo-escursionismo costituiscono un'importante opportunità da cogliere nell'ambito delle strategie di attrattività turistica del territorio e di selezione di un bacino di utenza che può prestarsi alle dinamiche di destagionalizzazione dei flussi di utenza;

EVIDENZIATO che esistono sul territorio regionale diverse potenzialità inesprese relative a percorsi ciclo-escursionistici i quali, se ben gestiti e ben valorizzati potrebbero costituire un significativo volano di attrattività turistica, sportiva e culturale per il nostro territorio;

PRESO ATTO delle risorse previste dalle politiche dell'Unione Europea per gli investimenti nel settore della mobilità sostenibile, del turismo sostenibile e dei settori ad essi correlati;

**Il Consiglio regionale
IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE**

- 1) a considerare, parallelamente o all'interno dell'attività del Tavolo tecnico istituito con DGR 150/2022, l'ipotesi della prosecuzione del progetto della Strada del Nivolet, con gli opportuni aggiornamenti ed accorgimenti in ambito di ingegneria naturalistica, a scopo di realizzazione di un percorso ciclabile ad alto profilo naturalistico e culturale (e sci-escursionistico, in periodo invernale);
- 2) a considerare, parallelamente o all'interno dell'attività del Tavolo tecnico istituito con DGR 150/2022, l'ipotesi di utilizzo del tracciato del tunnel minerario da Cogne ad Acque Fredde, con gli opportuni adattamenti tecnici e tecnologiche, per realizzare un percorso ciclabile di profilo emozionale e culturale.

I CONSIGLIERI

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY
Andrea Fabrizio MANFRIN
Simone PERRON
Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Rinnovo delle concessioni su aree pubbliche.

VISTO il capitolo 1.8 "Assessorato Turismo, Sport e Commercio" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO che la legge regionale 2 agosto 1999 n.20 disciplina il commercio su aree pubbliche e le manifestazioni fieristiche;

APPRESO che i posteggi per l'attività di vendita di merci al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande effettuate su aree pubbliche sono date in concessione dai Comuni ai commercianti;

EVIDENZIATO che il dibattito in tema di concessioni per l'esercizio del commercio ruota attorno all'applicabilità o meno della direttiva Bolkestein e che su questa problematica dal 2017 ad oggi sono state assunte nel corso degli anni dai Governi in carica e dal Parlamento numerose decisioni atte a salvaguardare la prosecuzione delle attività salvaguardando le concessioni di cui sono titolari le piccole attività ambulanti;

EVIDENZIATO che il DDL Concorrenza 2022 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 aprile u.s. ed attualmente all'esame del Parlamento, salvaguardando il legittimo affidamento degli attuali concessionari che stabilisce che essi potranno godere di un rinnovo delle attuali concessioni per anni 12 previa verifica dei requisiti come stabilito dalla Legge 17 luglio n. 77 art. 181 comma 4-bis e secondo le Linee Guida emanate con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020;

RICORDATO che molti Comuni di diverse Regioni tra cui capoluoghi come Siena, Pistoia, Napoli e Salerno hanno già rinnovato le concessioni su aree pubbliche per 12 anni e che molti altri, invece, sono in attesa delle nuove disposizioni del Governo e del Parlamento in materia;

PRESO ATTO che nella nostra Regione è il CELVA l'organo a cui si fa riferimento in materia e che le concessioni rilasciate nella nostra Regione scadranno a fine dicembre 2023;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente ad assumere le decisioni conseguenti alle nuove disposizioni contenute nel DDL Concorrenza 2022 in materia di commercio su aree pubbliche, art. 5 comma 5, e dare disposizioni ai Comuni affinché procedano al rinnovo delle concessioni, in scadenza al 31/12/2023, fino al termine del 31.12.2032.

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON
Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Prevenzione degli sfratti - Sostegno alle famiglie a rischio.

VISTO il capitolo 1.7 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento a "*l'attuazione di azioni correlate agli obiettivi del Piano per la salute ed il Benessere Sociale - Politiche Sociali*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

VISTO il capitolo "Azioni programmatiche prioritarie di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale" della Macro Area 4 del "Piano regionale per la Salute e il Benessere Sociale in Valle d'Aosta 2022/2025";

EVIDENZIATO che la disciplina della morosità incolpevole, così come definita con la delibera di Giunta regionale di riferimento, non tutela le persone che incorrono nei debiti incolpevolmente a causa di una situazione di povertà non sopraggiunta e quindi non raggiunge lo scopo per cui è stata creata;

EVIDENZIATO inoltre che l'emergenza abitativa attualmente ha dei criteri troppo stringenti e non permette di aiutare tempestivamente tutti i nuclei che ne hanno bisogno;

RICORDATI gli allarmi lanciati tanto dalle associazioni dei consumatori quanto dagli inquilini, ed evidenziati a più riprese dagli organi di informazione rispetto alle criticità dell'edilizia residenziale pubblica;

RILEVATO che dall'approvazione del PSBS ad oggi nulla è cambiato nelle disposizioni che disciplinano la morosità incolpevole e gli sfratti e la pressione sulle famiglie assegnatarie di un alloggio di edilizia residenziale pubblica è aumentata notevolmente;

RICORDATO che l'edilizia residenziale pubblica e la sua gestione, così come il sostegno degli affitti sul mercato privato, non possono intendersi come una mera finalità abitativa ma ricoprono un fondamentale carattere sociale e si rivolgono a famiglie in stato di necessità, per le quali un incremento dei costi rappresenta il rischio di non potervi fare fronte;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a interventi specifici che agiscano:

- Nella prevenzione degli sfratti negli alloggi di edilizia residenziale pubblica, al di fuori da quelli definiti sulla morosità incolpevole, tenendo conto della condizione di fragilità degli assegnatari;
- Nel consentire di ampliare la platea che oggi può usufruire della morosità incolpevole, supportando chi si trova in una condizione di morosità per motivazioni indipendenti dalla propria volontà.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Promozione autonomia Enti locali su radiotelecomunicazioni.

VISTO il capitolo 1.4 "*Assessorato Affari Europei, Innovazione, Pnrr e Politiche nazionali per la Montagna*" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

RICHIAMATA la legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 "disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni";

EVIDENZIATO che nella nostra Regione la copertura telefonica rappresenta ancora oggi una criticità;

TENUTO CONTO delle esigenze da parte di alcuni Comuni valdostani di poter contare su di una copertura da rete internet e cellulare efficiente;

RICORDATO che sono sorte alcune criticità circa la contrarietà di alcuni Comuni rispetto all'installazione di nuovi tralicci;

TENUTO CONTO dell'importanza della rete telefonica, a fini turistici, ricreativi, lavorativi e per mantenere attive le nostre comunità locali;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a rivedere la legge regionale 2005, n.25 che disciplina l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni" riconoscendo ai Comuni valdostani maggiore autonomia in materia, tenendo conto delle loro esigenze e priorità;

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FOUDEZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Convenzione con l'Università della montagna.

VISTO il capitolo 1.5 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento all'Università;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

TENUTO CONTO che nel documento si evidenzia, in relazione all'interazione fra l'Università ed il territorio, che *"si intende continuare a sostenere l'Ateneo valdostano affinché contribuisca allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e del Paese attraverso la ricerca di elevato profilo, il consolidamento del ruolo dei centri di ricerca dell'Ateneo, la collaborazione fattiva con il contesto socioeconomico e la cooperazione internazionale e con l'Osservatorio economico sociale della Regione ai fini dell'analisi dei dati economico statistici del contesto valdostano"*;

PRESO ATTO della volontà espressa di ampliare l'offerta formativa dell'Ateneo valdostano e più precisamente *"si intende ampliare l'offerta formativa progettando nuovi corsi innovativi in ambito ambientale, turistico e territoriale, valutando prioritariamente le possibilità di convenzionamento con altri Atenei, consolidando l'alta formazione con particolare riferimento alle esigenze documentate del territorio"*;

RICORDATA la presenza del centro Universitario d'Eccellenza "Università della Montagna", situato ad Edolo e attivo fin dal 1996 quale innovativo centro di formazione e di ricerca, specializzato nello studio e nell'analisi delle complessità del territorio montano e che questo nasce da un lungo percorso frutto della collaborazione tra gli enti territoriali e l'Università degli Studi di Milano con l'obiettivo di promuovere e sperimentare innovazione metodologica e operativa specifica per le caratteristiche, la complessità e le esigenze delle aree montane, attraverso l'attivazione di una sempre più qualificata e diversificata offerta formativa correlata ad una proficua attività di ricerca.

CONSIDERATO che l'Università della Montagna, per caratteristiche ed obiettivi, pare corrispondere a quanto indicato nel DEFR.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a porre in essere ogni azione utile a predisporre una convenzione con l'Università della Montagna di Edolo.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Promozione del turismo accessibile.

VISTO il capitolo 1.8 "*Assessorato Turismo, Sport e Commercio*" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026;

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO che il turismo accessibile rappresenta la cifra della civiltà della nostra società, che consente di godere appieno del proprio patrimonio artistico, storico e culturale oltre a rappresentare una realtà che non può essere trascurata o sottovalutata;

EVIDENZIATA l'importanza che ricopre l'attività di sensibilizzazione circa l'adeguamento delle strutture ricettive, al fine di creare una serie di servizi ad hoc a misura di disabilità;

TENUTO CONTO che ancora oggi la perdurante presenza di barriere architettoniche rappresenta un serio problema e impedisce alla persona con disabilità di partecipare attivamente alla vita della propria comunità e di godere appieno delle bellezze del nostro territorio.

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a promuovere una attività di sensibilizzazione volta a migliorare le strutture ricettive e l'offerta turistica connessa al turismo accessibile, al fine di permettere alle persone con disabilità di poter fruire al meglio e in autonomia delle bellezze artistiche, culturali, storiche che la nostra Regione offre.

I CONSIGLIERI

Christian GANIS

Luca DISTORT

Raffaella FODRAZ

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Tutela dei lavoratori affetti da patologie invalidanti quali la fibromialgia.

VISTO il capitolo 1.3 della Sezione III del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) per il triennio 2024-2026, con particolare riferimento a "*Lavoro e Formazione*";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

TENUTO CONTO di quanto disposto in favore delle persone con disabilità e la volontà di "*raccogliere le esigenze e introdurre nuove e mirate misure di conciliazione vita-lavoro per tutte le famiglie con carichi di cura*";

RICORDATO che fa le famiglie che devono fare fronte ai carichi di cura ve ne sono alcune che affrontano patologie invalidanti che risentono non solo di una imprevedibilità, ovvero di periodi positivi e di altri negativi che si susseguono senza poterne prevedere la durata, ma anche con un mancato riconoscimento di tali patologie a livello nazionale, quali la fibromialgia;

VISTA la Legge regionale 13 ottobre 2021, n. 25 "Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia" con la quale si dispone che "*La Regione, in osservanza degli articoli 3 e 32 della Costituzione e nell'ambito delle proprie competenze, sostiene e promuove il riconoscimento della fibromialgia, o sindrome fibromialgica, quale patologia cronica e invalidante*"

RICHIAMATO l'articolo 3 della summenzionata Legge Regionale, con il quale si dispone la creazione di un Tavolo di lavoro multidisciplinare regionale sulla fibromialgia che fra i suoi compiti, al comma 6 lettera d, ha quello di "*coadiuvare l'assessorato competente nell'individuazione e nella promozione di iniziative per la prevenzione delle complicitanze della fibromialgia, in particolare nei luoghi di lavoro*";

CONSIDERATO che ancora oggi diversi lavoratori incorrono in criticità nell'affrontare il lavoro quotidiano in coabitazione con la patologia, ad esempio assenza di accorgimenti nelle mansioni lavorative, la previsione di pause o di orari studiati per ridurre al minimo il peso sul lavoratore o l'adozione di strumenti quale lo smart working.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale prevedere la predisposizione, in accordo con il Tavolo multidisciplinare, di ogni iniziativa utile a raccogliere le esigenze e introdurre nuove e mirate misure di conciliazione vita-lavoro anche per le patologie non riconosciute a livello nazionale quali la fibromialgia.

I CONSIGLIERI

Andrea Fabrizio MANFRIN

Luca DISTORT

Raffaella FOU DRAZ

Christian GANIS

Erik LAVY

Simone PERRON
Paolo SAMMARITANI

ORDINE DEL GIORNO al "Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2024-2026". Stabilizzazione personale agricolo.

VISTO il capitolo 1.2 "Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali" del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) per il triennio 2024-2026 dove alla voce "Agricoltura" si cita la volontà di sostenere e favorire la crescita imprenditoriale delle nostre aziende";

CONSIDERATO l'attuale contesto economico e sociale, il quadro e le analisi delle Sezioni I e II;

PRESO ATTO che anche nel settore agricolo si è riscontrata ultimamente una certa difficoltà nel reperimento di manodopera lavorativa così come avviene per altri settori;

EVIDENZIATO che misure di sostegno a favore della stabilizzazione del personale agricolo porterebbero sicuramente effetti benefici al comparto agricolo sia dal punto di vista della crescita imprenditoriale delle nostre aziende sia nei confronti dei tanti addetti che vi lavorano stagionalmente;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a valutare la possibilità di incentivare la stabilizzazione dei rapporti di lavoro in agricoltura con apposite risorse così come avviene per altri settori quali industria artigianato e commercio.

I CONSIGLIERI

Raffaella FOUDEZ

Luca DISTORT

Christian GANIS

Erik LAVY

Andrea Fabrizio MANFRIN

Simone PERRON

Paolo SAMMARITANI